

## FEDERAZIONE ITALIANA DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO ONCOLOGICO (FAVO)

### Verbale Comitato Esecutivo

Roma, 22 aprile 2012

Sede FAVO - Roma

La riunione, regolarmente convocata a norma di Statuto, ha luogo presso la Sede di FAVO a Roma, in via Barberini 11, e ha inizio alle ore 10.30 del 22.04.2012 con il seguente ordine del giorno:

#### Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Dimissioni del Presidente e conseguenti determinazioni

Presiede la riunione Francesco De Lorenzo il quale chiama Elisabetta Iannelli a fungere da Segretario. Dopo il saluto del Presidente, si procede, con la verifica dei partecipanti. Sono presenti in qualità di membri del Comitato Esecutivo:

Francesco De Lorenzo (AIMaC)  
Francesco Diomede (AISTOM – FINCO)  
Silvana Zambrini (ANTEA)  
Marilena Bongiovanni (ANGOLO)  
Davide Petruzzelli (Lampada di Aladino)  
Flori Degrassi (ANDOS)  
Elisabetta Iannelli (AIMaC)  
Pina Cervini (AMSO)  
Luminita Andreescu (ANVOLT)  
Dante Agatensi in rappresentanza di Giorgio Saiani (AILAR)  
Francesco Maria Fazio (ANDOS)

Sono presenti alla riunione anche:

Laura Del Campo (FAVO)  
Flaminia Polacchi (FAVO)

OMISSIS

#### **Punti 1 e2 all'odg: Comunicazioni del Presidente - dimissioni del Presidente e conseguenti determinazioni**

De Lorenzo illustra le motivazioni che lo hanno indotto a presentare le dimissioni da Presidente di FAVO- ha fatto riferimento non soltanto alla recente sentenza della Cassazione ma anche a quella della Corte dei Conti, III sezione centrale di Appello n. 144/211 del 2011 in cui si evidenzia che non vi è stato aumento del prezzo dei farmaci e che quindi è esclusa la sussistenza del danno patrimoniale. Ha poi consegnato ai presenti un Appunto sulla sua vicenda giudiziaria e uno sulla sua attività legislativa e di Governo (allegati al presente verbale). Ha poi abbandonato i lavori e sono intervenuti tutti i componenti del Direttivo che alla fine hanno unanimemente votato la seguente dichiarazione:

**→ Il Direttivo,, ascoltate le comunicazioni del Presidente prof. Francesco De Lorenzo e le conclusioni cui egli è giunto rassegnando le sue dimissioni da Presidente esprime il proprio fermo dissenso rispetto ad argomentazioni che non attengono alle finalità della nostra Federazione, alla strategia delle**

associazioni di volontariato oncologico, al ruolo unificante svolto da questa Presidenza che, con grande impegno e con totale dedizione, ha saputo sensibilizzare tutte le Istituzioni nonché le forze sindacali e culturali sulle esigenze, i bisogni, le attese dei malati di cancro al cui servizio il volontariato svolge un ruolo unanimemente compreso e ampiamente sostenuto. Questo Direttivo, coglie altresì questa occasione di dibattito per sottolineare l'azione del prof. De Lorenzo, fondatore di AIMaC, e che già sul finire degli anni novanta prefigurava l'esigenza di una unificazione di tutte le forze del volontariato oncologico, che senza primazie ma con eguale dignità e prestigio, potessero costituire una forza reale in grado di interloquire e confrontarsi con Governo, Parlamento, Società scientifiche, Enti di ricerca e cura a carattere scientifico, Sindacati. La nascita nel 2003 della nostra Federazione costituisce appunto il risultato di quella strategia unificante che ha avuto proprio nel prof. De Lorenzo la forza trainante in grado di raggiungere traguardi prestigiosi. Alla luce di queste considerazioni il Direttivo FAVO ritiene che la sentenza della Corte di Cassazione riguardante vicende del prof. De Lorenzo risalenti peraltro a due decenni fa su un asserito danno di immagine, non abbia alcuna rilevanza rispetto al ruolo, alla strategia, all'azione ed alla funzione dell'attuale Presidenza cui va dato atto di aver agito sempre in coerenza con le finalità proprie della FAVO ed in completa intesa con questo Direttivo.

Nel sottolineare altresì quanto emerge dalle comunicazioni del Presidente relative ad un'altra sentenza emessa dalla Corte dei Conti e con la quale si ribadiva che durante la gestione De Lorenzo "non vi è stato aumento del prezzo dei farmaci né danno erariale" questo Direttivo ritiene di non poter entrare nel merito di sentenze riguardanti altri momenti storici, personali, gestionali ma di avere il dovere di salvaguardare l'azione, la strategia ed il futuro della FAVO che attraverso la Presidenza De Lorenzo hanno trovato e trovano il migliore interprete di tali esigenze. Il Direttivo FAVO nell'apprezzare la sensibilità umana e il senso di responsabilità del prof. De Lorenzo decide all'unanimità di respingere le sue dimissioni e, su richiesta del prof. De Lorenzo, il Direttivo condivide di dover sottoporre all'assemblea FAVO tale unanime decisione per ribadire la volontà di collocare al primo posto la difesa del volontariato oncologico.

\*\*\*\*\*

Non essendoci null'altro da discutere e deliberare, alle 13.30 si dichiara sciolta la seduta.

Il V. Presidente

Silvana Zambrini

Il Segretario

Elisabetta Iannelli